

Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia

Deliberazione n. 22 del 28 marzo 2025

OGGETTO: Competenze del Subcommissario dell'Automobile Club d'Italia.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico da me effettivamente assunto in data 4 marzo 2025;

CONSIDERATO che, per l'effetto, rientrano nell'ambito della gestione commissariale le attribuzioni e le competenze riservate agli Organi di amministrazione dell'Ente dalla legge, dallo Statuto e dalla regolamentazione interna;

TENUTO CONTO che con lo stesso decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri è stato previsto il riconoscimento al Commissario Straordinario, per la durata dell'incarico, del medesimo compenso attribuito al Presidente dell'ACI per il relativo incarico;

VISTA la propria deliberazione n.3 del 6 marzo 2025, che deve intendersi qui integralmente richiamata, con la quale è stata disposta la nomina del Sig. Giovanni Battista Tombolato a Subcommissario dell'Ente in considerazione della qualificata esperienza dallo stesso maturata nel settore dell'*automotive* anche nella sua veste di rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'Assemblea e nel Consiglio Generale dell'ACI, al fine di poter disporre di un adeguato supporto per le attività di carattere tecnico-specialistico, organizzativo e gestionale connesse alle funzioni di Commissario Straordinario, rinviando a successivo provvedimento la definizione degli ambiti delle competenze demandate allo stesso Subcommissario;

VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, recante *“Razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera d), della legge 7 agosto 2015, n. 124”*, e, in particolare, l’articolo 6, comma 3, il quale ha stabilito che, a decorrere dal 24 luglio 2017, data di entrata in vigore del decreto, la vigilanza sull’ACI è esercitata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti limitatamente alle attività del PRA, ferme restando le competenze del Ministero della Giustizia e dell’Autorità Giudiziaria previste dalle disposizioni vigenti;

VISTO lo Statuto dell’ACI, come da ultimo modificato con decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 27 febbraio 2024, e in particolare gli articoli 1, 4 e 5 che definiscono gli scopi istituzionali e l’ambito delle attività e dei servizi statutariamente presidiati dall’Ente;

VISTI il *Regolamento di organizzazione e l’Ordinamento dei Servizi dell’Ente*, come da ultimo modificati con deliberazioni del Consiglio Generale del 18 dicembre 2024;

VISTO il *Regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività sportive* di cui all’articolo 8, comma 1, lett.a), dello Statuto, deliberato dall’Assemblea dell’Ente nella seduta del 30 ottobre 2019 ed approvato, per quanto di competenza, dalla Giunta Nazionale del CONI con provvedimento del 27 gennaio 2020;

VISTO il *Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2023-2025*, come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 9 aprile 2024;

CONSIDERATA la necessità di potenziare le attività di vigilanza e controllo sulla gestione del pubblico registro automobilistico in connessione con le attribuzioni demandate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del citato decreto legislativo n. 98/2017 e tenuto conto della specifica valenza che l’istituto ed i servizi da esso erogati rivestono sotto il profilo delle garanzie giuridiche e legali per gli automobilisti e per le Istituzioni, nonché in funzione della puntuale gestione delle attività inerenti alle tasse automobilistiche regionali a beneficio delle Regioni e delle Province autonome e dell’imposta provinciale di trascrizione a favore delle Province;

PRESO ATTO della nota prot. n.3884 del 14 marzo 2025, con la quale l'Amministrazione Vigilante ha chiarito che, tra gli organi collegiali di amministrazione dell'Ente di cui è stato disposto lo scioglimento con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, sono ricompresi il Consiglio Sportivo Nazionale e la Giunta Sportiva di cui agli articoli 21 e 22 dello Statuto, organi collegiali titolari dell'esercizio e della gestione del potere sportivo demandato all'ACI nella sua qualità di Federazione sportiva automobilistica nazionale riconosciuta dal CONI;

RAVVISATA l'esigenza di assicurare uno specifico e puntuale supporto alla gestione commissariale ed un presidio diretto in relazione al complesso delle attività afferenti al predetto ambito sportivo, a fronte della specificità della materia, della complessità del relativo assetto organizzativo e della rilevanza dell'impegno dell'ACI nel settore dello sport automobilistico, quale autorità di regolazione e controllo di oltre 1.000 competizioni sportive automobilistiche annualmente svolte sul territorio nazionale, ivi compresa l'organizzazione dei due Gran Premi di Formula 1 presso gli autodromi di Monza e di Imola, valevoli per il relativo campionato del mondo, e del Rally Italia Sardegna, prova valevole per il campionato del mondo rally;

RILEVATA altresì l'opportunità di rafforzare le funzioni di indirizzo generale e coordinamento delle attività svolte dall'Ente nel settore della mobilità, con particolare riguardo alle iniziative in materia di automobilismo storico attivate in collaborazione con il Club ACI Storico;

RITENUTO conseguentemente di definire come sopra il perimetro delle competenze da attribuire al Subcommissario a supporto della gestione commissariale, rideterminando nel contempo la misura dell'indennità stabilita per l'incarico con la citata deliberazione n.3 del 6 marzo 2025, al fine di rapportarla alla rilevanza ed alla complessità delle funzioni attribuite;

RITENUTO in proposito di fare riferimento, quale utile criterio di parametrizzazione, all'indennità prevista per il Vice Presidente Vicario dell'Ente ai sensi dell'articolo 7 del citato *Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2023-2025*;

CONSIDERATO peraltro che quest'ultima funzione si sostanzia in un'operatività limitata e circoscritta ai casi di temporanea sostituzione del Presidente, laddove invece l'impegno richiesto al Subcommissario è destinato ad assumere carattere continuativo con riferimento a diversificati e complessi ambiti di attività e con assunzione diretta dei connessi compiti operativi e delle correlate responsabilità;

RITENUTO che l'assetto della gestione commissariale così definito è tale da determinare nel suo complesso una significativa riduzione degli oneri di governance dell'Ente rispetto all'ordinaria gestione, per effetto del temporaneo venir meno degli incarichi di Presidente e di Vice Presidenti dell'Ente e di quelli relativi agli Organi collegiali di amministrazione, caratterizzati dalla particolare numerosità dei loro componenti a fronte della peculiare natura dell'ACI di ente pubblico a base associativa e di federazione sportiva, con conseguenti benefici in termini di economicità dell'azione amministrativa e di contenimento dei costi a carico del bilancio;

VERIFICATA la disponibilità delle risorse necessarie a far fronte ai suddetti oneri nell'ambito del competente conto di costo del bilancio di esercizio 2025;

FERMI RESTANDO i poteri e le competenze attribuite allo scrivente nella qualità di Commissario Straordinario dell'Ente ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025;

DELIBERA

- ad integrazione della propria deliberazione n. 3 del 6 marzo 2025, di conferire al Sig. Giovanni Battista Tombolato, Subcommissario dell'Ente, i seguenti incarichi:

- esercitare attività di generale vigilanza sulla gestione del pubblico registro automobilistico e dei servizi ad esso correlati, avvalendosi del supporto della *Direzione Gestione e Sviluppo del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali*, della *Direzione Sistemi Informativi e Innovazione* e della *Struttura di missione di reingegnerizzazione dei processi di supporto al DU e delle procedure PRA di compravendita dei veicoli*;

- supportare la gestione commissariale nell'esercizio delle funzioni e nell'assunzione degli atti deliberativi riguardanti provvedimenti autorizzativi, approvativi e di spesa rientranti nelle competenze dei disciolti Consiglio Sportivo Nazionale e Giunta Sportiva ed in quelle già riferite alla Presidenza degli stessi Organi, come definite dallo Statuto, dal Regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività sportive e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari disciplinanti la materia sportiva. Ai fini di cui sopra, il Subcommissario si avvarrà del supporto operativo della *Direzione per lo Sport Automobilistico e le Relazioni Internazionali*;
 - supportare la gestione commissariale nell'attività di indirizzo generale e di coordinamento delle iniziative riferite al settore della mobilità, con particolare riguardo al motorismo storico;
- rimangono attribuite alle competenze del Commissario Straordinario le funzioni istituzionali di rappresentanza dell'ACI presso la *Fédération Internationale de l'Automobile-F.I.A.*, presso il CONI e presso ogni altra Istituzione, Ente ed Organismo nazionale ed internazionale;
- nell'esercizio delle sue funzioni, il Subcommissario assicurerà il più stretto raccordo con la gestione commissariale e la costante informativa in ordine all'andamento delle attività e ad eventuali problematiche emergenti. Lo stesso potrà essere destinatario di ulteriori incarichi a supporto del Commissario Straordinario a fronte di nuove esigenze che dovessero manifestarsi nel corso del mandato;
- in relazione ai suindicati rilevanti ambiti di attività assegnati, l'indennità omnicomprensiva lorda da riconoscere al Subcommissario è rideterminata nella misura massima di euro 86.217,31 su base annua, pari all'indennità prevista per il Vice Presidente Vicario dell'ACI, fatti salvi eventuali adeguamenti e/o variazioni conseguenti a modifiche della disciplina normativa in materia;
- la relativa spesa rimane a carico dell'ACI senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato e trova copertura nel conto di costo 410721001 "*Indennità Presidenza e Vice Presidenza*" del budget di gestione dell'Ente per l'anno 2025, assegnato alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione. La spesa relativa al trattamento di missione e trasferta sarà imputata al competente conto di costo 410729, e relativi sottoconti



dello stesso budget di gestione 2025 assegnato alla medesima Direzione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette